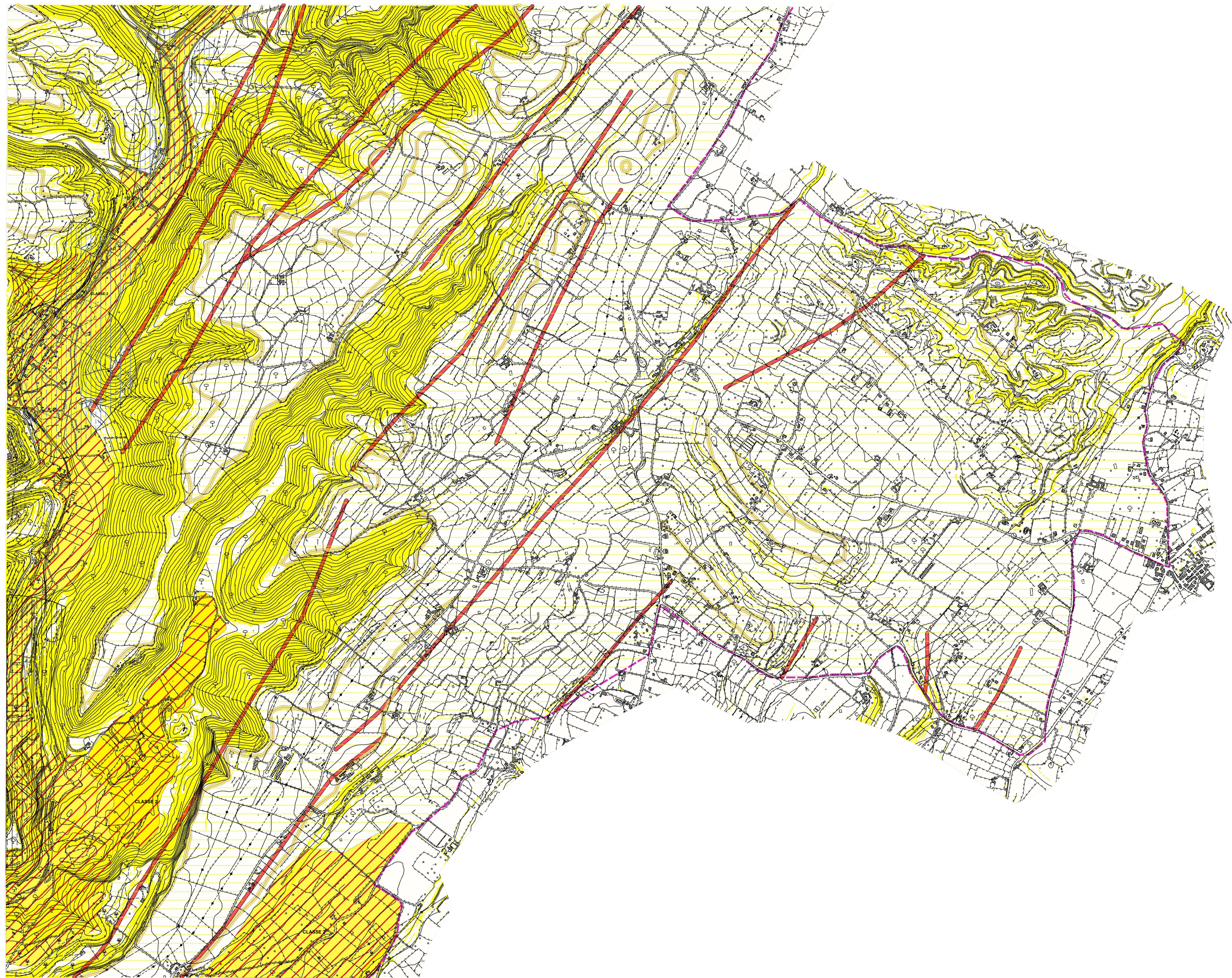


LEGENDA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

- CLASSE 1 - SUSCETTIVITA' D'USO NON CONDIZIONATA:** Aree che non presentano particolari limitazioni all'ulteriore uso alla modifica della destinazione d'uso e per le quali deve essere applicato quanto previsto dalle vigenti Norme Tecniche per le costruzioni.
 - CLASSE 2 - SUSCETTIVITA' D'USO CONDIZIONATA:** Aree nelle quali sono state riscontrate rilevanti problematiche geologiche, geomorfologiche, sismiche, geotecniche e litotecniche che ne condizionano l'utilizzo e scopi edificatori ed alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di particolare vulnerabilità individuata. In queste aree l'edificazione è possibile solo dopo l'esecuzione di accurate studi, indagini geotecniche, approfondimenti e scelte adeguate a salvaguardare l'equilibrio statico e la realizzazione degli interventi, scelte adeguate delle tipologie fondazionali, opere di ingegneria delle acque superficiali, etc., ai sensi della vigente Norma Tecnica sulle Costruzioni, che dimostrino l'idoneità dell'area all'edificazione. In queste aree sono comprese le zone aventi pendenze superiori a 15°.
- IMPATTO ANTROPICO SULLA VULNERABILITA' DELLE FALDE**
- Zone con vulnerabilità bassa: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso non comporta particolari problematiche legate all'inquinamento delle falde idriche sotterranee, viste la natura impermeabile dei terreni superficiali e protezione dei sottostanti acquiferi.
 - Zone con vulnerabilità condizionale: In queste aree l'edificazione o il cambio di destinazione d'uso è possibile, ma vanno attentamente verificate le condizioni locali di infiltrazione, pericoli ed inquinamento, in caso positivo, vanno adottate le opportune soluzioni tecniche atte ad evitare l'inquinamento dei sottosuoli.
 - Zone con vulnerabilità elevata: In queste aree l'edificazione è consentita solo in caso di particolari studi e indagini, e vanno dunque sempre adottate opportune soluzioni tecniche atte alla mitigazione del rischio di inquinamento delle falde.
- AREE ED ELEMENTI SOGGETTI A NORMATIVA SOVRAORDINATA**
- AREA DI SALVAGUARDIA DELLE RISORSE DRICHE:** (Decreto Presidenziale 15/04/2015, abrogato dall'art. 26 del D.L. n. 258 del 2009 per l'art. 178 del D.L. n. 118 del 2005): aree nelle quali sono state determinate attività di distribuzione d'uso, quali, ad esempio, dispersione di rifiuti, fanghi, liquori anche se depurati, aree centrali, etc. Per i dettagli si rimanda all'elaborato "Carta idrogeologica" e alla normativa vigente in materia.
 - Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa a foglie certe e presunte:** in questa fascia, il cui interesse è la linea di foglie, l'edificazione è vietata.
- FORME DI SUPERFICIE**
- Area di "buffer" di larghezza 20 metri relativa ad orlo di scarpata morfologica di altezza h > 10 metri:** in questa fascia l'edificazione è consentita, tuttavia essa è permessa solo dopo l'esecuzione di opportuni studi e indagini che, sulla base della conoscenza della problematica geologica e idrologica del luogo, ne dimostrino l'idoneità con metodologie scientificamente riconosciute come prescritte dalla Norma Tecnica vigente.



COMUNE DI RAGUSA



PIANO REGOLATORE DI RAGUSA

SOGGETTI ATTUATORI:
COMUNE DI RAGUSA

IL R.U.P.
 ARCHI MARCELLO DIMARTINO

IL TECNICO INCARICATO
 GEOL. SARO DI RAIMONDO

STUDIO GEOLOGICO ELABORATO AI SENSI DELLA CIRCOLARE
 A.R.T.A. SICILIA N°3 DEL 20/06/2014

UBICAZIONE:
 AREE RICADENTI NELLA C.T.R. 648060

TAVOLA

N140

SCALA 1:10000

FASE PRELIMINARE (A1)
 CARTOGRAFIE DI SINTESI (A1d)

ELABORATO :
 CARTA SUSCETTIVITA' ALL'EDIFICAZIONE

C.T.R. 1:10.000 n° 648060 "Frigintini"